GLI PSICOLOGI PARMENSI NELL'ESERCITAZIONE "SISMA 2007"

L'efficienza del sistema Protezione civile viene ricercata operativamente, secondo le indicazioni del Metodo Augustus, attraverso le esercitazioni simulate: esse portano a definire il grado di disponibilità "effettiva" delle risorse e rappresentano una "cartina al tornasole" del livello di integrazione oltre che un'ottima occasione di apprendimento per i partecipanti. La metodologia delle simulazioni è anche bagaglio ormai consolidato della psicologia che la utilizza frequentemente per il training psicoterapeutico, cioè per addestrare gli psicoterapeuti in formazione, ad esempio, in preparazione al colloquio con famiglie e gruppi.

Per questo motivo riteniamo di estremo interesse l'opportunità di studiarne le potenzialità nell'area di P.C.

Il gruppo OPP parteciperà ad un' importante Esercitazione: "Sisma 2007", organizzata per il 7, l'8 e il 9 di settembre nella provincia di Parma ed esattamente a Palanzano, Corniglio, Lagrimone, Tizzano e Monchio.

Sarà per l'OPP occasione per mettere in pratica da una parte quello che la Normativa (n°200 – 29 Agosto 2006) chiede agli Psicologi che operano nell'Emergenza e dall'altra per giungere ad una più attenta e realistica lettura dei bisogni organizzativi, formativi e motivazionali del mondo del Soccorso in genere.

L'evento di riferimento è il sisma che colpì la Garfagnana nel 1920. Come riportato dalla cronaca, il terremoto si palesò con una prima scossa leggera di magnitudo 4.5 la sera del 7 settembre e, per fortuna, ciò fece sì che la maggior parte della popolazione rimanesse fuori casa, perché all'alba ci fu la seconda devastante scossa con magnitudo Richter 6.5 e profondità 24 Km.

Alla esercitazione contribuiranno: Prefettura UTG Pr., Provincia di Pr., Comunità Montana Langhirano, Comuni di Corniglio, Monchio delle Corti, Palanzano e Tizzano Val Parma, Questura, Vigili del Fuoco, Corpo forestale dello Stato, Servizi tecnici bacini di Enza, Panaro, Secchia, e Trebbia e Taro, Consorzio Bonifica Parmense e Consorzio Bonifica Bentivoglio ed Enza, Polizia stradale, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, AUSL, Parma Soccorso 118, C.R.I, A.N.P.As., AP Croce verde Langhirano, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, ARPA, ENEL, ENIA, Telecom, Comitato Associazioni di Volontariato, GEO.PRO.CIV.

All'interno dei COM e dei COC (Centri Operativi Comunali) si opererà secondo l'ormai consolidata suddivisione in *Funzioni di supporto* del Metodo Augustus, la gestione degli interventi psicologici e psichiatrici rientra nella Funzione 2.

Ed ecco ora il dettaglio organizzativo:

* Venerdi 7 settembre nello scenario locale si potranno osservare, all'ora X, occasionali lesioni a strutture murarie, locali cadute di massi su sedi stradali, popolazione allarmata, black out temporanei e difficoltà nelle comunicazioni telefoniche.

Dopo circa mezz'ora dall'ora X, ci sarà l'attivazione di COC con raccordo con la Comunità montana.

Dopo altri 45 minuti, dall'ora X, saranno inviate le squadre di Volontariato presso i Comuni per attività di supporto ed informazione, assistenza alla popolazione, punti luce mobili al seguito.

Dopo un'ora dall'ora X ricognizioni e sopralluoghi presso strutture di assistenza. Dopo due ore dall'ora X allestimento dei punti di presidio e assistenza alla popolazione.

*Sabato 8 settembre: scenario locale con crollo di fabbricati fatiscenti, importanti lesioni a strutture murarie, diffusa caduta di comignoli, riattivazione di movimenti franosi quiescenti, panico diffuso, attacchi cardiaci, persone ferite per crolli, persone alla ricerca affannosa dei cari, black out diffuso e prolungato, difficoltà di gestione delle strutture di assistenza ad anziani e disabili.

Dopo un'ora autoallertamento Strutture Operative Locali (Carabinieri, C.R.I, Vigili Fuoco, ecc)

Dopo 5 ore mobilitazione dei Nuclei Avanzati di P.C. del Volontariato presenti sul territorio per definire situazione e allertamento coordinatori reperibili.

Dopo 10 ore i Comuni delle aree colpite contattano Prefettura, Comunità Montana Appennino PR. Est, Coordinamento Volontariato Provinciale. Difficoltà nei contatti telefonici da e per l'area colpita.

Dopo 20 ore blocco della telefonia per i danni agli impianti ed intasamento linee.

Tra le attività proposte: allestimento colonna mobile volontariato, squadre di soccorso sanitario che offrono assistenza alla popolazione, operazioni di ricerca dispersi sotto le macerie, verifica percorribilità strade ed individuazione percorsi alternativi, allestimento PMA con approntamento della struttura a disposizione dell'Equipe Psicosociale, evacuazione casa protetta Monchio, evacuazione stalle di bovini, ecc

*Domenica 9 settembre: Prosecuzione attività di monitoraggio, organizzazione di momenti formativi per il personale impegnato nella esercitazione, visita da parte delle Autorità e debriefing finale.

Dott.ssa Marta Viappiani Psicologa Psicoterapeuta Gruppo Emergenze OPP

Pubblicato sulla rivista N&A Psicologia nell'emergenza anno 2°- settembre 2007-numero 6